

ACCOGLIENZA DELLA LAMPADA

150° di fondazione
Congregazione
SUORE MANTELLATE
SERVE di MARIA



Indicazioni: Mentre si esegue un canto adatto, la comunità delle suore (che riceve la lampada) accoglie, sul portale della chiesa, la lampada proveniente dall'altra comunità.

Colei che porta la lampada la accende, attingendo la luce dal cero pasquale disposto all'inizio della navata centrale della chiesa.

La suora che riceverà la lampada si pone accanto all'altra sorella e insieme seguono la processione d'ingresso, seguite dalle altre suore.

Processione

G. Dal fondo della Chiesa la processione avanza con coloro che portano la **Croce**, l'**Incenso**, l'**Evangelario** e la **Lampada** che, accesa al Cero pasquale, vuole essere segno della luce di Cristo che raggiunge ogni nostra realtà di vita.

Il celebrante, giunto all'altare, lo bacia, mentre le due sorelle si fermano davanti all'altare e si passano la lampada che verrà posta subito dopo sulla mensa.

(Si utilizzi la formula sottostante)

Superiora della Comunità che consegna la lampada:

Sr. M. (nome della suora che riceve la lampada)
in questo giubileo che celebriamo, vogliamo dire il nostro "amen" per ogni situazione e per ogni momento della nostra vita consacrata.

Per questo desideriamo che la lampada del 150°, simbolo della luce di Cristo, entri nelle nostre case per illuminare il quotidiano con le persone, le situazioni, le difficoltà e le speranze che lo compongono.

Superiora della comunità che riceve la lampada:

Signore Gesù Cristo, luce del mondo, donaci di riflettere la tua luce e di ardere del tuo amore, oggi e sempre.

Parrocchia di(data)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

C. - La nostra assemblea é illuminata dalla presenza di Cristo, Luce gioiosa, splendore della gloria del Padre, sole di giustizia nato dalla Vergine per rischiarare il mondo, datore dello Spirito che dà la Vita.

E' con noi anche la Vergine Madre, che avvolta dagli splendori della sua grazia, lo ha accolto nel grembo e lo ha donato alla terra. Ella ci precede, come colonna di luce, e ci guida sulle vie della santità, dell'orazione e della carità operosa.

Valore di una lampada (da leggere)

G. - La lampada, segno di Cristo Gesù, sta a testimoniare che a questa luce ogni vita si rafforza, l'armonia di ogni incontro torna a vivere; lo sguardo si rinnova per guardare lontano, oltre i dubbi, le incertezze, le perplessità.

Nel 1861, all'origine della nostra storia, siamo state chiamate a Treppio, un paese della montagna pistoiese; oggi, abitiamo un frammento di mondo, dove lo Spirito ci ha inviate per testimoniare la luce vera che è Cristo.

"Vera sorgente tu sei della vita, nella tua luce vediamo la luce".

Col battesimo siamo entrate nella zona luminosa di Cristo-Luce che ci porta «a vedere la storia come Lui, a giudicare la vita come Lui, a scegliere e ad amare come Lui, a sperare come insegna Lui, a vivere in Lui la comunione con il Padre e lo Spirito Santo». (Il rinnovamento della catechesi, 38)

"Io sono la luce del mondo, chi segue me, non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita"

Quando Gesù si riferisce a se stesso come la luce sta dicendo: «Io, io in persona sono la Parola di Dio».

Non devi cercare la luce, è la luce che ti è venuta incontro.

"La tua parola è lucerna al mio passo, il lume acceso sul mio sentiero".

Essere testimoni della luce significa portare sempre la fiaccola accesa, tenerla in alto senza nasconderla, stare attenti che non si

spenga per mancanza dell'olio della fede, della speranza e dell'amore.

La fiamma di una lampada ad olio è modesta, ma quando la lampada viene posta sul lucerniere, tutta la stanza ne rimane illuminata.

Nell'accoglierla nelle nostre comunità, nelle parrocchie, nelle scuole, negli ospedali, tra i bambini, i giovani e gli anziani chiediamo:

T. Tu Signore ci hai creati per te,
hai risvegliato i nostri sensi aprendo i nostri occhi alla tua luce, affinché potessimo godere di essa.
In ognuno di noi hai acceso una lampada certamente non per nasconderla,
poiché la luce non è fine a se stessa,
ma è misericordia che si dona completamente nell'amore.
Donaci allora di adempiere al tuo progetto di luce.
Rendici Signore, luminosi come le stelle,
e come le stelle che non brillano di luce propria ma di luce riflessa, concedici di brillare della tua luce.

C. - Sii benedetto Dio nostro Padre, creatore del cielo e della terra, Tu ci hai dato un segno della tua benevolenza e un messaggio di pace e di amore.

Stendi la tua mano su di noi e su questa lampada, ravviva nei nostri cuori la luce della fede e il fuoco del tuo amore, perché possiamo riconoscere e testimoniare Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

T. Amen.

Incensazione dell'altare e della lampada giubilare

Prosegue la celebrazione eucaristica